

Samuele RUSSO, un anno dopo **Zafferana Etnea, 07/05/2022**

Era il tardo pomeriggio di venerdì 7 Maggio 2021, Samuele RUSSO, uno dei nostri migliori atleti della FREELANCE, staccava ad Avola il pass per i Campionati ITALIANI grazie al bel risultato conseguito nella gara dei 400 metri ad Ostacoli e per il quale si era preparato da una intera stagione, seguito con attenzione e passione dal nostro tecnico Salvo LEONARDI.

Un risultato che consentiva a Samuele, al pari dei compagni Federico CARINI (Juniores nei 100m piani), Alice LEONARDI (Promessa nella 10 Km Marcia) e Michele CELANI (Juniores nei 110 metri ad ostacoli), la potenziale partecipazione ai Campionati ITALIANI di Categoria, un bel poker di atleti seguiti tutti dal nostro tecnico della FREELANCE.

Ma la bella notizia si è sbriciolata all'indomani di questo bel risultato, da una telefonata del padre dell'atleta al nostro Tecnico che, riassumeva i nefasti della ennesima caduta con la moto che Samuele si era procurato nel week end, con conseguente frattura ad un piede, che cancellava in un attimo, non soltanto tutti i sacrifici di una stagione, ma anche tutto il paziente e sapiente lavoro del nostro tecnico, nel costruire un campione sin dalla categoria Esordienti.

Le "avvisaglie" che la passione di Samuele per la moto avrebbero potuto catalizzare effetti nefasti, erano però già nell'aria. Il minimo per gli ITALIANI conseguito ad Avola era stato ottenuto dopo la mancata partecipazione ad una precedente gara che Samuele aveva dovuto rinviare a seguito di un'altra precedente caduta con la moto.

Ed a nulla evidentemente sono valsi i dialoghi concordati tra Tecnico e Genitori, a beneficio dell'atleta, nel provare a fare capire a Samuele che una gestione malsana della moto, avrebbe potuto compromettere la sua carriera sportiva.

E come se non bastasse, al danno sportivo, di non aver partecipato ai Campionati ITALIANI, è seguita anche la beffa del ritiro dall'attività di Samuele concretizzatasi post recupero della caduta di Maggio, a Dicembre del 2021, inspiegabilmente senza una palese ragione.

Dopo i buoni risultati ottenuti in atletica, dove Samuele vantava diversi Titoli Provinciali e vari podi Regionali, il nostro Tecnico aveva promesso a Samuele che nelle categorie assoluti lo avrebbe portato a partecipare al suo primo Campionato ITALIANO su pista. Promessa mantenuta dal nostro Tecnico nell'impegno e concretizzatasi con il minimo ottenuto al primo tentativo utile, purtroppo però disattesa dall'atleta che, evidentemente covava da tempo il fatto che la sua vera passione non era l'atletica, bensì quello delle due ruote.

I ragazzi devono seguire le loro passioni, però la correttezza deve essere sempre il faro delle loro azioni. Abbandonare così uno sport da parte di un atleta che prometteva molto bene e che avrebbe potuto ambire a traguardi importanti, ci sembra una cosa stupida, insensata e soprattutto irriverente verso il Tecnico che, con il suo costante e sapiente impegno, lo ha portato con professionalità a ottenere il minimo per i Campionati ITALIANI al primo tentativo stagionale.

Ad un anno di distanza dall'accaduto, Samuele è sparito dai nostri radar, non è mai venuto al campo per un saluto al suo Tecnico, in quel campo dove per sette anni è stato coccolato e seguito con tutte le possibili risorse societarie, per portarlo quanto più in alto possibile.